

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



L-25 - Corso di Laurea in Scienze agrarie e ambientali (L09A)

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica

2020

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica - 2020

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Scienze agrarie e ambientali

Classe: L-25

Sede: Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. Russi Luigi (Docente, coordinatore CP)

Prof. Businelli Daniela (Docente)

Prof. Famiani Franco (Docente)

Prof. Marconi Ombretta (Docente)

Prof. Onofri Andrea (Docente)

Prof. Pauselli Mariano (Docente)

Prof. Rocchi Lucia (Docente)

Prof. Vinci Alessandra (Docente)

Adorno Lorenzo CdS SAA (Rappresentante degli studenti)

Bulletti Laura CdS TBA (Rappresentante degli studenti)

Ciaccio Alice CdS ECOCAL (Rappresentante degli studenti)

Di Bartolo Mattia CdS TBA (Rappresentante degli studenti)

Galdi Federico CdS ECOCAL (Rappresentante degli studenti)

Luchetti Sofia CdS TBA (Rappresentante degli studenti)

Schipani Giulia CdS ECOCAL (Rappresentante degli studenti)

Tedesco Niccolò CdS SAA (Rappresentante degli studenti)

Poiché alcuni CdS non sono rappresentati, nella prima riunione la CP ha deliberato all'unanimità di invitare alle successive riunioni, come uditori, studenti dei Corsi di Studio mancanti di rappresentanza. Gli studenti componenti la CP hanno individuato all'unanimità i seguenti 4 studenti:

Balli Riccardo CdS STAGAL (uditore)

Gennari Nicola CdS AS (uditore)

Mariani Alessandro CdS BAA (uditore)

Vannini Elena CdS SZ (uditore)

(Legenda: STAGAL per Scienze e tecnologie agro-alimentari; SAA per Scienze agrarie e ambientali; ECOCAL per Economia e cultura dell'alimentazione; TBA per Tecnologie e biotecnologie degli alimenti; SZ per Scienze zootecniche; BAA per Biotecnologie agrarie e ambientali; AS per Agricoltura sostenibile).

DATE DELLE SEDUTE

9 ottobre 2020

23 ottobre 2020

30 ottobre 2020

6 novembre 2020

13 novembre 2020

20 novembre 2020

27 novembre 2020

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1 - Formulare proposte sulla modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti.

Analisi:

La procedura di valutazione del grado di soddisfazione degli studenti è stata regolarmente predisposta con modalità on line. I dati definitivi sono stati resi disponibili subito dopo il termine ultimo per le valutazioni (30/09/2020, per tutti gli insegnamenti) sulla piattaforma del Sistema Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria" (SISValDidat). <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/index.php>

La CP ritiene che l'attuale modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti sia efficace.

Tuttavia, la CP evidenzia nuovamente che la rilevante estensione temporale del periodo utile per la valutazione (soprattutto per gli insegnamenti erogati nel 1° semestre) possa generare anomalie nella qualità del dato raccolto e rendere meno efficace l'impiego dello stesso. In particolare, l'avvio delle rilevazioni (5 novembre per gli insegnamenti del I semestre e 1° aprile per quelli del II semestre) è troppo anticipato e potrebbe generare statistiche distorte.

Proposte:

La CP propone nuovamente di aprire le valutazioni non prima della fine di novembre per il primo semestre e

non prima della fine di aprile per il secondo semestre. Propone, inoltre, di chiuderle entro la fine di febbraio per gli insegnamenti del primo semestre e la fine di luglio per quelli del secondo semestre. Poiché una proposta di questo tipo interessa l'intero Ateneo, la CP è disponibile a discutere dell'argomento con il Presidio della Qualità.

A2 - Indicare se le eventuali criticità emergenti dai questionari sono state tradotte in interventi correttivi dal CdS.

Analisi:

Il Presidente del CdS ha comunicato verbalmente alla CP che i docenti delle discipline con evidenti criticità sono stati contattati per discutere l'adozione di interventi migliorativi, soprattutto in relazione alla qualità del materiale didattico e alla disponibilità del docente.

Proposte:

La CP raccomanda al Presidente del CdS SAA di tenere traccia della discussione di tutti gli interventi correttivi adottati, riportandoli nei verbali del CdS.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 - I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Analisi:

La valutazione dell'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici utilizzati dai docenti al livello di apprendimento programmato per gli studenti è stata condotta analizzando le risposte degli studenti al quesito D3. Non si rilevano criticità a livello medio del CdS-SAA in quanto la votazione media relativa a D3 è di poco superiore ad 8 (8,02), in linea con l'anno precedente.

Rispetto all'anno precedente si registra un netto miglioramento per Economia Agro-Alimentare ed Estimo Rurale, Mod. di Estimo Rurale e Contabilità Agraria (9,35 vs. 5,85 del 2018/19, e cambio del docente) e miglioramenti che hanno riportato i valori di D3 al di sopra di 7 per Genetica Agraria e Miglioramento Genetico Vegetale (7,38 vs. 6,79) e Matematica (7,38 vs. 6,80).

Forti criticità si registrano per Microbiologia Agraria (punteggio di 5,35 vs. 6,97 nel 2018/19) e Chimica con 5,14 (non vi erano criticità nell'anno precedente); mentre si registra una lieve criticità per Idraulica Agraria (6,85 vs. 7,97 nel 18/19).

Proposte:

Come azioni correttive la CP suggerisce al Presidente del CdS-SAA di:

1) richiamare i docenti di tutte le discipline affinché promuovano azioni volte a migliorare ulteriormente l'adeguatezza (anche in termini di rispondenza alla preparazione dell'esame per studenti frequentanti e non frequentanti) e la disponibilità del proprio materiale didattico, con particolare riferimento agli insegnamenti che hanno riportato le criticità elencate nella sezione Analisi

2) continuare ad incentivare una maggiore utilizzazione della piattaforma e-learning UNISTUDIUM, invitando i docenti a rendere disponibile il materiale didattico in anticipo rispetto alla lezione programmata.

B2 - Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?

Analisi:

Il Quadro B4 della scheda SUA 2020-21 riporta tutte le informazioni relative alle aule didattiche, aule studio ed aule informatiche del Dipartimento: ubicazione, capienza, dotazione e orari di apertura.

Dall'anno 2017-2018, gli studenti, rispondendo al quesito D15, possono esprimere il loro giudizio esplicito sull'adeguatezza di aule e attrezzature.

Da tale giudizio emerge una valutazione complessivamente buona per il CdS (voto medio 7,86), in lieve decremento rispetto all'anno precedente 7,97, superiore alla media di Dipartimento (7,49). Dai dati emergono consistenti criticità per le aule dove si svolgono le lezioni di Biochimica (4,73) e di Idraulica agraria (5,65). Lievi criticità si segnalano per quelle di Microbiologia agraria (punteggio 6,02, probabilmente perché mutuato da due percorsi formativi e l'aula è insufficiente per carenza di posti), Chimica agraria (6,03) e Genetica agraria e miglioramento genetico vegetale (6,58).

Alcuni insegnamenti sono stati erogati on-line nel secondo semestre per cui l'esito non può essere tenuto in considerazione.

Sulla base di queste considerazioni, la CP giudica, in generale, le aule e le attrezzature per la didattica sufficientemente adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento. Tuttavia, ritiene importante che le criticità segnalate vengano risolte. In particolare per Biochimica (Aula D e aula 4) e per Idraulica agraria (Aula 3).

Mentre per gli insegnamenti del primo semestre (Microbiologia agraria, Idraulica agraria e Chimica agraria) la criticità riguarda essenzialmente l'aula 3 (confermata anche dai commenti liberi riportati nel quadro F), per Genetica agraria e miglioramento genetico vegetale (secondo semestre), la lieve criticità potrebbe essere dovuta all'aula 1 e/o alla piattaforma Teams in quanto le lezioni in presenza erano state sospese.

Proposte:

Nell'anno accademico corrente la gestione delle Aule segue criteri legati all'andamento della pandemia, che costringono alla didattica mista o completamente online. Pertanto, la Commissione Paritetica non ritiene di dover fornire indicazioni per questo quesito.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1 - Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti e, se sì, sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?

Analisi:

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono specificatamente indicate per ogni disciplina nelle Schede di Insegnamento presenti nel Portale d'Ateneo, sezione Offerta Formativa. Il calendario degli esami è reso disponibile con largo anticipo sul portale web del Dipartimento.

La CP ha preso in considerazione il quesito D4 dei questionari (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?). Il punteggio medio per D4 è positivo (8,44), leggermente inferiore degli Anni Accademici precedenti (8,65 e 8,67) e della media del Dipartimento (8,56) ma superiore alla media generale di Ateneo. Sono state rilevate lievi criticità (punteggio inferiore a 7) solo per gli insegnamenti di Chimica (6,39) e Botanica sistematica e geobotanica (6,92).

Sulla base di quanto sopra, si deve ritenere che i metodi di verifica delle conoscenze effettivamente utilizzati dai docenti del CdS siano nel loro complesso:

- idonei a valutare i risultati di apprendimento attesi;
- in grado di distinguere i livelli di raggiungimento dei predetti risultati.

Proposte:

Nessuna.

C2 - Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate?

Analisi:

Il Presidente del CdS e i componenti della CP non hanno ricevuto segnalazioni di discordanze tra le modalità dichiarate di valutazione dell'apprendimento e quelle effettivamente applicate. Nessuno degli studenti presenti nella CP ha segnalato discrepanze tra quanto dichiarato e l'effettivo svolgimento dell'esame.

Proposte:

Nessuna.

C3 - Sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione e, se sì, sono state prese in considerazione dal CdS?

Analisi:

Come evidenziato nelle precedenti relazioni della CP, e come riportato al punto precedente, non sono emerse evidenti criticità relative alle modalità di valutazione dell'apprendimento.

Proposte:

Nessuna.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1 - Il CdS ha preso in esame i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale?

Analisi:

Il CdS ha attentamente valutato i risultati emergenti dalla Scheda di monitoraggio annuale. In particolare, come si evince dalla scheda SUA-CdS, non sono emerse nell'anno passato criticità tali da richiedere azioni correttive. Va segnalato che molti indicatori hanno un trend positivo rispetto agli anni precedenti. La

percentuale di esami sostenuti dagli iscritti al primo anno è aumentata nell'ultimo anno (23,0), dopo un trend di crescita (19,4 CFU del 2015/16; 22,6 del 2016/17; 21,5 del 2017/18) ma restando sopra la media di Dipartimento.

Proposte:

Nessuna.

D2 - Al Monitoraggio annuale conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?

Analisi:

Come riportato nella precedente relazione della CP, tra il 2019 e il 2020 il CdS e il Consiglio di Dipartimento, hanno discusso e successivamente modificato sia l'Ordinamento didattico che il Regolamento del CdS, la cui efficacia potrà essere valutata nel medio-lungo periodo.

Proposte:

Nessuna.

D3 - Al Riesame ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?

Analisi:

Nel Rapporto di Riesame ciclico per l'Accreditamento Periodico del CdS SAA, ai punti 1-c, 2-c e 3-c sono elencati gli interventi correttivi specifici per i diversi obiettivi da conseguire.

Proposte:

Nessuna.

D4 - Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni? Con quali esiti?

Analisi:

Dall'analisi dei verbali del CdS non emerge un'analisi esplicita della relazione della CP attraverso la presenza di un punto all'OdG specifico, come raccomandato nella Relazione della CPD dello scorso anno.

Proposte:

La CP nel raccomandare al Presidente del CdS SAA di prendere in carico le indicazioni riportate nella presente relazione, chiede di inserire uno specifico punto all'ordine del giorno nel primo Consiglio utile, possibilmente entro il mese di Dicembre e al massimo entro Gennaio 2021, dando così evidenza delle specifiche azioni correttive intraprese e degli esiti.

D5 - Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Ci sono stati eventuali contributi di miglioramento da parte della CP?

Analisi:

La CP ha constatato che il CdS ha attentamente preso in esame l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, come riportato nel Quadro C2 della SUA, in cui vengono presi in esame i dati occupazionali dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo. Dallo stesso Quadro si evince che per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, il CdS d'intesa con il Dipartimento ha concorso a organizzare e/o partecipare a numerose iniziative e/o incontri dedicati agli studenti, laureandi e neo-laureati, come ben dettagliato nel quadro suddetto (C2 SUA).

Proposte:

La CP, giudicando positivamente il lavoro svolto dal CdS e dal Dipartimento, raccomanda di continuare a organizzare iniziative in tal senso.

D6 - Il CdS segnala alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari, per condividere eventuali interventi correttivi?

Analisi:

La CP non ha ricevuto alcuna segnalazione di criticità dal Presidente del CdS poiché è stata ripristinata l'accessibilità ai dati dei questionari degli studenti. Inoltre, Il Direttore del DSA3 ha mostrato collaborazione e fiducia nell'operato della CP condividendo con essa i risultati dei commenti liberi per i singoli insegnamenti.

Proposte:

La CP apprezza la collaborazione dimostrata dal Direttore del Dipartimento, ma chiede al Presidio della Qualità che per il prossimo anno accademico il Presidente della CP sia autorizzato ad accedere direttamente ai commenti liberi degli studenti, al solo scopo di poter lavorare in autonomia, indipendenza e maggiore efficacia, nel rispetto della riservatezza dei dati.

D7 - La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS? Se sì, quali?

Analisi:

Durante l'anno accademico 2019-20 la Commissione di Coordinamento per la Didattica del Dipartimento, unitamente ai rappresentanti dei Settori Scientifico-Disciplinari, ha continuato e concluso un ampio dibattito che ha portato ad un adeguamento dell'intera offerta formativa del Dipartimento e del CdS SAA a partire dal corrente anno accademico 2020-21.

Proposte:

Nessuna.

D8 - Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili?

Analisi:

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti mediante il servizio di Tutorato in Itinere coordinato dalla Commissione Tutorato e composta da 3 studenti-tutori iscritti ai vari CdS del Dipartimento con il compito anche di veicolare eventuali reclami o disservizi segnalati dagli studenti. Inoltre,

eventuali reclami possono essere segnalati anche ai rappresentanti degli studenti in seno al CdS o al Consiglio di Dipartimento.

Proposte:

Nessuna.

D9 - In sintesi, il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività?

Analisi:

Da quanto emerge dalle schede SUA, dai verbali dei Consigli di Intercorso SAA-AS, il CdS svolge una costante azione di monitoraggio delle proprie attività.

Proposte:

Nessuna.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1 - Le informazioni relative al CdS sono disponibili ed aggiornate sul web?

Analisi:

La CP ha verificato che le informazioni sul CdS presenti sul sito dell'Ateneo e del Dipartimento sono disponibili, precise, complete e aggiornate. La CP rileva, tuttavia, che nella sezione "Presentazione" (<https://www.unipg.it/didattica/offerta-formativa/offerta-formativa-2020-21?idcorso=272&annoregolamento=2020&tab=PRE>) le informazioni risultano troppo lunghe per la funzione che deve svolgere una pagina web.

Infine, scegliendo l'opzione "English version" ad esclusione dell'elenco degli insegnamenti e delle "headlines" tutto il testo del sito web è in lingua italiana.

Addirittura la pagina "Prospettive" è stata tradotta come "Prospect" anziché "Perspectives". Si segnalano inoltre difficoltà di accesso all'offerta formativa da versione mobile.

Proposte:

Per l'importanza, la trasparenza e visibilità delle informazioni relative al CdS, la CPD raccomanda al Presidente di Corso di Laurea di contattare gli Uffici preposti a mantenere le pagine web dell'offerta formativa aggiornate, operando di concerto con gli altri Presidenti di CdS del DSA3 e del Direttore del Dipartimento.

E2 - Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete?

Analisi:

La CP ha constatato che tutte le schede degli insegnamenti del CdS sono state correttamente riportate nel Portale di Ateneo e che esse contengono informazioni complete.

Da un esame più approfondito la CP ha rilevato che nella sezione

“Insegnamenti” (<https://www.unipg.it/didattica/offerta-formativa/offerta-formativa-2020-21?idcorso=272&annoregolamento=2020&tab=INS>) sono elencate attività didattiche (tirocinio, attività a scelta, attività di orientamento, obblighi formativi aggiuntivi) non classificabili come insegnamenti e che causano confusione nel distinguere gli insegnamenti curriculari dalle altre attività formative potenzialmente a disposizione dello studente.

Proposte:

La CP raccomanda al Presidente del CdS-SAA di contattare la Ripartizione Didattica per rimuovere dalla pagina Insegnamenti quelle attività didattiche diverse dagli insegnamenti curriculari allo scopo di presentare un elenco più sintetico e snello.

E3 - Vi è coerenza/corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento e le medesime informazioni della SUA-CdS?

Analisi:

La CP ha constatato che per tutti gli insegnamenti del CdS in SAA c'è corrispondenza e coerenza tra le informazioni riportate nelle schede di insegnamento del Portale di Ateneo ed i contenuti della scheda SUA CdS.

Proposte:

Nessuna.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La CP ritiene che i commenti liberi degli studenti siano fondamentali per il miglioramento della qualità dei corsi di studio, in quanto complementano quanto emerge dai dati del questionario. A tal proposito la CP raccomanda al Presidente del CdS di sensibilizzare gli studenti, soprattutto attraverso i tutor e i loro rappresentanti, dell'importanza di una compilazione corretta e puntuale del campo “Commenti Liberi”.

Dall'esame dei commenti liberi degli studenti del CdS in SAA emergono le seguenti indicazioni:

- mettere a disposizione, possibilmente in anticipo, il materiale didattico su UNISTUDIUM;
- migliorare la chiarezza espositiva;
- parlare più lentamente durante la lezione per dar modo agli studenti di prendere appunti;
- migliorare le presentazioni ppt per lezioni online;
- rispettare i tempi di inizio e fine lezione;
- migliorare l'equipaggiamento hardware dell'aula 3 (sostituire la lavagna);
- effettuare più ore di esercitazione (laboratori e uscite studio);
- aumentare i CFU di alcuni insegnamenti.

In merito ai punti sopra elencati la CP chiede al Presidente del CdS di invitare i singoli docenti a mettere in

atto azioni correttive, discutendo con essi modalità e tempi e tracciando un programma di azioni.

In merito all'ultimo punto (aumentare i CFU), la CP esprime perplessità a riguardo poiché l'offerta formativa appena approvata dal Dipartimento è il risultato di lunghe e approfondite discussioni tra tutti i settori scientifico-disciplinari che hanno tenuto conto anche delle richieste degli studenti. Secondo la CP la richiesta degli studenti non può essere presa in considerazione, ma raccomanda al Presidente di CdS di verificare la congruità tra i syllabus e i registri, invitando i docenti di tali insegnamenti, qualora ci fossero discrepanze, ad adeguare il programma alle ore/crediti a disposizione.